



COMUNITA' MONTANA DEL
VELINO

VI ZONA – PROVINCIA DI RIETI

VIA ROMA 103 – 02019 POSTA (RI) – www.velino.it Tel 0746 951402 Fax 0746 951403

Disciplinare per l'Accreditamento dei Fornitori di Servizi Sociali

Premesse

La Comunità Montana del Velino è formata dai Comuni di AMATRICE, ACCUMOLI, CITTAREALE, POSTA, BORBONA, MICIGLIANO, ANTRODOCO, BORGO VELINO, CASTEL SANT'ANGELO.

La Comunità Montana del Velino è Ente capofila del Distretto sociale Rieti 5.

La Comunità Montana intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel relativo regolamento, per l'erogazione delle prestazioni sociali, socio assistenziali e di inclusione in favore di famiglie e individui residenti nei Comuni sopra definiti, attraverso l'erogazione di "buoni servizio".

La presente procedura di accreditamento avrà valore per l'erogazione degli interventi a cura e a carico diretto della Comunità Montana e degli interventi a cura e a carico di ciascun Comune, per le prestazioni e gli interventi di competenza di ciascun Ente.

Il sistema di autorizzazione e accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso "buoni servizio" è stato introdotto dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ove all'articolo 17 prevede che "i comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti "titoli" assumono anche la denominazione di "**buoni di servizio**" o "buoni di servizio sociale" o "voucher sociali".

Il sistema di accreditamento garantisce una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari, la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994** "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di concorrenza, con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

In particolare, il sistema dell'accREDITAMENTO dei servizi alla persona, nasce al fine di:

- assicurare livelli omogenei di assistenza su tutto il territorio del Distretto,
- realizzare progetti di aiuto personalizzati, nel rispetto delle differenze, delle volontà e degli stili di vita, sulla base di un ventaglio differenziato di opportunità,
- porre il cittadino ed il nucleo familiare al centro del sistema di servizi,
- garantire ad ogni utente l'esercizio del diritto di scelta,
- collegare la qualità dei servizi alla qualità del lavoro in un'ottica di sviluppo locale,
- assicurare un uso ottimale delle risorse impiegate,
- assicurare un sistema di valutazione delle prestazioni dei soggetti erogatori,
- garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto,
- garantire e sviluppare la qualità dei fornitori e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori,
- a parità di condizioni, assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di socio assistenziali nel territorio del Distretto.

L'Agenzia Nazionale Anticorruzione, **ANAC**, all'interno delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali", ha qualificato l'accREDITAMENTO come il "sistema che consente agli utenti l'acquisto diretto delle prestazioni dagli Enti accreditati che quindi sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi".

La Legge Regionale Lazio, 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" prevede che siano i **Comuni Associati** a provvedere all'autorizzazione, all'accreditamento ed alla vigilanza dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale (Art. 35, comma 3, lettera d).

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- in primis, al D.P.C.M. 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328"
- al **D.M. 21 maggio 2001, n. 308**, Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328",
- alle sopra definite "Linee Guida" dell'ANAC, nella specifica sezione dedicata all'accreditamento dei fornitori di servizi sociali;
- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

A tal riguardo, si specifica che la presente procedura non costituisce una procedura per l'aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal presente regolamento a favore degli utenti del Distretto, beneficiari di contributi e/o progetti pubblici di intervento.

La medesima Regione Lazio ha, inoltre, definito con ulteriori provvedimenti, i requisiti e gli standard di accreditamento dei servizi e dei fornitori, in particolare:

- quanto ai Nidi d'Infanzia, L.R. 16 Giugno 1980, n. 59 e DGR 269 2015 Servizi socio educativi per la prima infanzia;
- quanto alle Ludoteche, L.R. 11 Luglio 2002, n. 18;
- quanto ai Centri Diurni, DGR 23 DICEMBRE 2004, N.1304,aggiornata con Deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2015, n. 573;
- quanto alle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio- assistenziali, D.G.R. 23 dicembre 2004, n. 1305 (autorizzazione) e DGR 124 del 24 03 2015 (accreditamento);
- quanto ai tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati alla riabilitazione e all'inclusione sociale, DGR 511/2013;
- quanto ai Servizi "domiciliari" alla persona, DGR 223/2016 e DGR 88/2017;
a cui si rimanda integralmente per qualsiasi ulteriore approfondimento.

L'elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche:

- il Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona a livello di Ambito territoriale, previsto dalla succitata DGR 223/2016. All'uopo, alcune tipologie di intervento, come specificato ai successivi paragrafi, sono riservati a Soggetti del Terzo Settore. Il "Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona è valida su tutto il territorio regionale". Sarà compito della Comunità Montana rendere noto il Registro e favorire lo scambio di informazioni fra gli ambiti territoriali a livello regionale.
- Il "Registro delle Strutture accreditate", previsto dalla succitata DGR 124 del 24 03 2015.

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa, salvo le limitazioni definite ai successivi paragrafi, a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, ivi comprese le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico– professionale, definiti nei successivi paragrafi.

La procedura è, inoltre, estesa a cittadini e famiglie per le prestazioni a loro riservate.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti le prestazioni di natura socio assistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali, comprensive di eventuali indennità di turno. A tale costo del lavoro è stato “aggiunto” un mark up percentuale atto a remunerare il complessivo sistema gestionale dei soggetti accreditati.

Le tariffe afferenti le Strutture, compresi i Nidi d’infanzia, in via del tutto sperimentale, sono liberamente proposte dal soggetto richiedenti. La loro vigenza è per i soli primi 12 mesi di accreditamento anche al fine di verificarne la congruità e l’opportunità di procedere con la definizione di costi standard, anche alla luce di eventuali provvedimenti futuri di natura regionale.

L’elenco dei fornitori autorizzati e accreditati rimarrà in essere 3 anni, a far data dalla sua istituzione, salvo i casi di decadenza dall’iscrizione previsti dal presente Disciplinare e fatto salvo specifico atto che ne dichiara l’annullamento; sarà altresì facoltà della Comunità Montana prorogarne la validità per una ulteriore annualità.

L’elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche l’Elenco degli operatori economici indicato dall’articolo 36 “Contratti sotto soglia” del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice degli appalti, per l’eventuale affidamento dei servizi sociali e socio assistenziali, oggetto del presente accreditamento, attraverso procedura negoziata previa consultazione dei medesimi operatori.

L’elenco dei fornitori accreditati, laddove Enti del Terzo Settore, rappresenterà, inoltre, anche l’insieme degli operatori economici con cui sviluppare la progettazione di interventi innovativi e sperimentali, ai sensi dell’art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 (co-progettazione degli interventi sociali) anche avendo riguardo alle Linee di indirizzo “Orientamento alla co-progettazione nella gestione delle politiche sociali” definite dalla Regione Lazio.

L’elenco dei fornitori accreditati rappresenterà il Catalogo da proporre alle imprese del territorio per l’attivazione di politiche di welfare aziendale.

L’elenco dei fornitori accreditati rappresenterà, in ogni caso, un riferimento per l’acquisto di servizi di qualità da parte dei cittadini, con l’utilizzo di proprie risorse economiche di natura privata.

Le prestazioni oggetto di accreditamento saranno erogate, a cura e a carico della Comunità Montana o dei competenti Comuni, in favore di cittadini in condizione di fragilità, secondo i Principi e i criteri definiti all’interno del “Regolamento per l’erogazione delle prestazioni sociali”.

La partecipazione alla presente procedura di accreditamento è a titolo gratuito.

1. Oggetto dell'accreditamento

1.1 L'elenco delle Prestazioni, degli Interventi e delle strutture oggetto della presente Procedura di Accreditamento è **suddiviso per Aree di bisogno**:

A. Area delle Prestazioni, degli Interventi, delle strutture a supporto della condizione di "Non Autosufficienza".

B. B. Area delle Prestazioni, degli Interventi, delle strutture a supporto della condizione di "Disabilità".

C. Area delle Prestazioni, degli Interventi, delle strutture a supporto delle famiglie, delle donne, dei minori.

D. Area delle Prestazioni, degli Interventi, delle strutture a supporto dell'inclusione sociale.

L'elenco dettagliato delle prestazioni, degli interventi e delle strutture per ciascuna area di intervento, è pubblicato all'interno dell'Allegato 1 al presente Disciplinare.

1.2 Nel medesimo "Allegato 1" sono definiti: Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe, gli indicatori di performance di ciascun Servizio e prestazione.

2. Richiedenti ammessi alla procedura di accreditamento

2.1 Possono richiedere l'accreditamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
PA	Amministrazioni e Aziende Pubbliche
IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società Cooperative
COOP SOC	Cooperative Sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro
PROF	Esercenti professioni
PF	Persone fisiche

2.2 E' ammessa la partecipazione esclusivamente in forma singola "mono soggettiva".

LIMITAZIONI.

2.3 Possono presentare istanza di accreditamento per i Servizi

A.	Servizi di prossimità
----	-----------------------

le sole Associazioni di volontariato, iscritte, da almeno 6 mesi nel registro regionale delle medesime Associazioni.

2.4 La proposta per gli interventi:

A.25	Assistenza familiare con lavoro domestico Registro degli Assistenti alla Persona. DGR 223 2016
C.4	Persone disponibili a svolgere il ruolo di tutore (per minori)

C.10	Gruppi genitori
C.17	Famiglie disponibili all'affido
C.18	Famiglie d'appoggio
D.20	Famiglia Solidale
D.21	Proprietari di immobili disponibili per locazione a canone concordato

è riservata esclusivamente alle famiglie e a i cittadini residenti nei Comuni del Distretto.

2.5 La proposta per gli interventi:

A.2	Servizi di assistenza domestica di base
A.3	SAD Servizi di assistenza domiciliare di base alla persona
A.4	Servizi socio sanitari
A.7	Consegna pasti, alimenti e medicine a domicilio
A.8	Trasporto sociale con assistenza
A.9	Trasporto sociale carrozzato
A.10	Trasporto sociale barellato
B.1	Servizi assistenza educativa e alla comunicazione
B.2	Servizi di assistenza per minori affetti da autismo
B.3	Servizi LIS
B.4	Servizi educativi di base
B.5	Servizi educativi professionali
C.1	Servizi educativi per minori
C.2	Sostegno alla genitorialità
C.3	Servizi di mediazione dei conflitti
D.2	Servizi educativi per adulti in condizione di grave disagio sociale

è riservata ai Soggetti del Terzo settore individuati ai sensi della L.R.11/2016, articolo 39 comma 2, al fine di costituire il “Registro dei soggetti gestori dei servizi alla persona” a livello di Ambito territoriale, previsto dalla succitata DGR 223/2016.

3. Requisiti di partecipazione

Non è permesso il ricorso all’Istituto dell’Avvalimento per alcuno dei requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale, di seguito definiti.

3.1 Requisiti di Ordine Generale – OG

I Richiedenti:

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

per partecipare alla presente procedura

OG.1 NON devono sussistere, nei loro confronti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o Non devono essere oggetto di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

OG.2 NON devono aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

OG.3 DEVONO essere in possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), vigente alla data di invio dell’istanza di accreditamento;

OG.4 NON devono aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa

europea e nazionale, dai contratti collettivi:

OG.5 NON devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in dissesto economico, salvo il caso di concordato con continuità aziendale o, a loro carico, NON deve essere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

OG.6 NON devono essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità;

OG.7 la loro partecipazione non DEVE determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi ovvero NON DEVE determinare una distorsione della concorrenza;

OG.8 NON devono essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

OG.9 NON devono essere iscritti nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara o accreditamento;

OG.10 NON devono aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

OG.11 DEVONO essere in regola con la disciplina sul diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

OG.12 laddove siano stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, RISULTI aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

INOLTRE, per partecipare alla presente procedura:

il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, l'esercente professione dei Richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

OG.13 Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 136 del D.Lgs. 50/ 2016, nei loro confronti NON è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

I Richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----

OG.14 DEVONO disporre di un modello organizzativo di cui al d.lgs. 231/2001 e di aver proceduto con la nomina dell'organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso. *In caso di mancato possesso del suddetto Modello Gestionale e del relativo organismo, il Soggetto richiedente conserverà, la responsabilità amministrativa prevista dal D.Lgs. 231/2000, per i reati commessi dai soggetti di cui all'articolo 5 del medesimo Decreto.*

3.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria– EF

I richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

EF.1.Devono dimostrare la propria solidità economica e finanziaria rispetto al regolare svolgimento delle attività per cui si chiede accreditamento, attraverso la presentazione di idonea Dichiarazione bancaria attestata "la solidità economica e finanziaria rispetto al regolare svolgimento delle attività per cui si chiede accreditamento".

3.3 Requisiti di Idoneità Professionale – IP

I Richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----

IP.1devono essere in possesso delle eventuali autorizzazioni amministrative, previste dalle vigenti normative, per l'esercizio delle attività afferenti i servizi di cui richiede accreditamento.

I richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc
-----	-----	-----	-------	------	----------

IP.2 devono risultare iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla Camera di Commercio competente per territorio, per le attività oggetto del/dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento, così come descritti nelle Linee Guida alla procedura di accreditamento dei fornitori di servizi sociali. In particolare, per i servizi di cui alle Categorie A, B e C, codici ATECO 87 o 88.

I Richiedenti

COOP	COOP Soc
------	----------

IP.3 devono risultare iscritte nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di commercio, istituito con D.M. 23.06.2004. Le Cooperative Sociali devono risultare iscritte nella corrispondente sezione del suddetto registro.

I Richiedenti

COOP Soc

IP.4 devono risultare iscritte nell' Albo regionale delle cooperative sociali.

I richiedenti

ORGVOL

IP.5 devono risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Organizzazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.

I richiedenti:

APS

IP.6 devono risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Associazioni di promozione sociale e prevedere nello Statuto o nell'atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.

I richiedenti:

AFI

IP.7 devono risultare iscritte nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture, con scopo corrispondente a quella del servizio per cui si chiede accreditamento ovvero devono risultare iscritte in Registri e/o Albi e/o Elenchi riconosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

I richiedenti:

PROF

IP.8 in caso di professioni regolamentate, devono essere iscritti presso l'Ordine/Albo Professionale, corrispondente alle attività per cui si chiede accreditamento

IP.9 in caso di professioni non regolamentate, devono essere iscritti presso una Associazione professionale inserita nell'elenco tenuto dal Ministero della Giustizia e/o iscritti in Registri e/o Albi e/o Elenchi riconosciuti e/o approvati dalle Pubbliche Amministrazioni

IP.10 in ogni caso, devono essere in possesso di Partita IVA per l'esercizio dell'attività professionale per l'erogazione dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento.

3.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale TP

I Richiedenti:

TP.1 devono aver svolto, nell'ambito di progetti o programmi gestiti o finanziati da Enti Pubblici o privati, o comunque continuativamente da almeno il numero di anni indicato nell'Allegato 1, i Servizi per cui si chiede accreditamento, avendo maturato, Fatturati o Volumi d'Affari, specifici, per ciascuna area oggetto di accreditamento, complessivamente NON inferiori a quanto rappresentato nelle medesimo Allegato 1.

TP.2 ai sensi dell'Articolo 4, DPCM 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'articolo 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", ulteriormente confermato dall' ANAC, devono avere una adeguata conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse della comunità, avendo operato in favore o all'interno di almeno uno dei Comuni della Provincia di Rieti, per il numero di anni indicato nel suddetto Allegato 1.

TP.3 devono disporre di Carta dei Servizi, contenente la descrizione complessiva del servizio offerto o dei servizi offerti anche in riferimento alla tipologia di persone a cui il soggetto gestore stesso si rivolge ovvero di impegnarsi a predisporla durante la fase di accreditamento sulla relativa piattaforma;

TP.4 devono essere in possesso di Polizza assicurativa per Responsabilità civile verso terzi per infortuni e danni, di polizza RCO, Responsabilità Civile verso i lavoratori e polizza RCA, o impegnarsi alla stipula delle stesse in caso di erogazione delle prestazioni, con adeguate coperture assicurative volte a garantire le persone destinatarie del servizio, gli operatori e i soggetti terzi per danni imputabili a soggetto erogatore o ad altri soggetti di cui debba rispondere.

Inoltre, i soggetti:

IM	SN	SAS	SOCA	COO	COOP	ORGV	AP	AF
----	----	-----	------	-----	------	------	----	----

TP.5 devono disporre di una Organizzazione, di Personale e di dotazioni tecniche adeguate rispetto all'erogazione delle prestazioni per cui si chiede accreditamento, con particolare attenzione alle modalità di contenimento del turn over degli operatori, mantenendo per almeno il 30% degli stessi la titolarità di contratti di lavoro a tempo indeterminato ;

TP.6 devono avere un Coordinatore/Referente del Servizio per cui si chiede accreditamento, con adeguata qualificazione professionale, secondo le eventuali previsioni normative nazionali o regionali.

Il responsabile del servizio è la figura professionale che assicura la quotidiana presenza nella sede operativa del soggetto gestore per un tempo adeguato alle funzioni che deve svolgere e, comunque, la reperibilità in base alle esigenze del servizio stesso. Egli ha la responsabilità operativa del servizio e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a.) programma, organizza e coordina le attività;
- b.) garantisce la corretta e piena attuazione dei piani personalizzati;
- c.) si coordina con i servizi sociali territoriali;
- d.) gestisce il personale impiegato.

TP.7 devono disporre di personale qualificato rispetto a ciascuna delle attività per cui si chiede accreditamento, come indicato nell'Allegato 1.

Il responsabile e le altre figure professionali del servizio, non devono essere stati condannati con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale. Gli operatori devono altresì possedere idoneità psicofisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria.

TP.8 devono garantire idonea formazione continua agli operatori dedicati ai servizi per i quali viene richiesto l'accredito.

TP.9 per ciascuna tipologia di intervento, nel caso di Servizi di natura "domiciliare", devono garantire l'operatività del servizio nell'arco di almeno dodici ore giornaliere, per tutti i giorni della

settimana, anche nell'arco delle ventiquattro ore, in relazione ai bisogni delle persone e del nucleo familiare e di quanto previsto nei piani personalizzati di assistenza, nonché durante i giorni festivi ove necessario e se specificato nei piani stessi;

TP.10 nel caso di Servizi di natura "domiciliare", devono disporre di un'ideale sede operativa nell'ambito territoriale dei Comuni del Distretto Ri/5

TP.11

I Richiedenti

PF

Per l'iscrizione nel Registro degli Assistenti alla Persona. DGR 223/2016, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altri stati dell'Unione Europea o per gli extracomunitari, regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro;

b) assenza di condanne con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale;

c) possesso di idoneità psico-fisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria;

d) titolo professionale e/o documentata esperienza lavorativa, ove richiesti

- operatore sociosanitario (OSS);
- assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST);
- operatore socioassistenziale (OSA);
- operatore tecnico ausiliario (OTA);
- assistente familiare (DGR 607/2009);
- diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari.
- non in possesso dei titoli sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno quinquennale in strutture e servizi socio assistenziali per persone con disabilità e/o per persone anziane, che si iscrivano ad un corso utile al rilascio di uno dei titoli sopra elencati entro un anno dall'iscrizione al registro. Il mancato conseguimento del titolo entro due anni dall'iscrizione al corso fa venir meno l'idoneità allo svolgimento delle funzioni di cui trattasi.

e) per gli stranieri: superamento del test di lingua italiana di livello A2 di cui alla normativa vigente.

4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

4.1 Il soggetto richiedente dovrà presentare istanza di accreditamento "on line", attraverso il sito https://velino.sicare.it/sicare/esicare_login.php, indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento. Per presentare istanza on line è necessaria la pre registrazione alla procedura da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente.

E' possibile presentare istanza per uno o più servizi per ciascuna area di intervento.

ATTENZIONE. Gli Enti Pubblici e i Soggetti Privati, famiglie e individui, potranno presentare richiesta di accreditamento per uno o più servizi, compilando “on line” il format “semplificato” predisposto ad hoc.

4.2 La domanda di accreditamento è presentata per l'erogazione delle prestazioni in favore di cittadini beneficiari residenti sull'intero territorio dei Comuni del Distretto, senza alcuna limitazione.

4.3 Per l'intera durata del periodo di apertura della presente procedura di accreditamento, sarà attivo un Servizio di assistenza presso la casella di posta elettronica:

info@velino.it

4.4 Al fine di produrre periodici Cataloghi attraverso i quali permettere agli utenti la libera scelta dei fornitori qualificati, PERIODICAMENTE, si procederà con i provvedimenti di accreditamento in favore degli operatori che hanno presentato istanza entro le seguenti date: 23 giugno 2019 – 31 dicembre 2019 – 30 giugno 2020 – 31 dicembre 2020.

5. Dichiarazioni

5.1 Ciascun soggetto richiedente l'accreditamento, dovrà “dichiarare”, all'interno dell'istanza “on line”, il possesso di tutti i Requisiti sopra definiti. Le dichiarazioni sono generate automaticamente dalla piattaforma, in relazione alla propria tipologia giuridica e ai servizi per cui si chiede accreditamento.

5.2 Le dichiarazioni sostitutive sono presentate e sottoscritte in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5.3 In fase di richiesta di accreditamento dovranno essere inseriti, obbligatoriamente, allegati o dati informativi come sotto specificati:



Allegato



Dato Informativo

In particolare:

Circa i Requisiti di capacità economica e finanziaria – EF

I richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

devono allegare:



idonea Dichiarazione bancaria attestata la propria solidità economica e finanziaria rispetto al regolare svolgimento delle attività per cui si chiede accreditamento.

Circa i Requisiti di Idoneità Professionale,

i Richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

Oltre dichiarare di essere in possesso delle eventuali autorizzazioni amministrative, previste dalle vigenti normative, per l'esercizio delle attività afferenti i servizi di cui propone accreditamento.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno essere inserite i riferimenti delle eventuali Amministrazioni emittenti le suddette autorizzazioni.

I richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc
-----	-----	-----	-------	------	----------

Oltre dichiarare di:

essere iscritti, nel Registro delle Imprese, tenuto dalla CCIAA competente per territorio, per l'attività prevalente oggetto del/dei servizi oggetto della richiesta di accreditamento, così come definiti nel presente Disciplinare di accreditamento.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno essere inseriti la sede della CCIAA competente nonché il numero di iscrizione.

I Richiedenti

COOP	COOP Soc
------	----------

Oltre dichiarare di:

essere iscritti nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di commercio.

I richiedenti

COOP Soc

Oltre dichiarare di:

essere iscritti nella corrispondente sezione delle cooperative sociali nell'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle attività Produttive per il tramite degli uffici delle Camere di commercio

essere iscritti nell' Albo regionale delle cooperative sociali.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovrà essere inserito il numero di iscrizione e la Regione competente

I richiedenti

ORGVOL

Oltre dichiarare di:

risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Organizzazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'Atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovrà essere inserito il numero di iscrizione e la Regione competente.

I richiedenti

APS

Oltre dichiarare di:

risultare iscritte, da almeno 6 mesi, presso l'Albo regionale delle Associazioni di volontariato e prevedere nello Statuto o nell'atto costitutivo lo svolgimento delle attività per cui si richiede accreditamento.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovrà essere inserito il numero di iscrizione e la Regione competente.

I richiedenti

AFI

Oltre dichiarare di:

essere iscritte nel Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture, con scopo corrispondente alla categoria del servizio per cui si chiede accreditamento ovvero di risultare iscritte in Registri e/o Albi e/o Elenchi riconosciuti dalle Pubbliche Amministrazioni.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno essere indicati gli Estremi identificativi del Registro o dell’Albo o dell’Elenco nonché dovrà essere inserito il numero di iscrizione.

I richiedenti

PROF

Oltre dichiarare di:

in caso di professioni regolamentate, essere iscritti presso l’Ordine/Albo Professionale, corrispondente alle attività per cui si chiede accreditamento



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” devono essere indicati gli estremi dell’iscrizione.

Essere in possesso di partita IVA per l’esercizio della professione.



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” deve essere indicato il numero di partita IVA.

Circa i Requisiti di capacità tecnica e professionale – TP

I Richiedenti:

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	APS	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------



Nella specifica sezione della piattaforma di accreditamento dedicata ai “dati Informativi” dovranno essere indicati gli Estremi identificativi delle Amministrazioni Pubbliche per cui si è operato e il relativo fatturato specifico.

5.4 Circa i rapporti fiduciari e negoziali che nasceranno con la sottoscrizione della Convenzione di accreditamento e anche al fine della migliore gestione delle attività:

I Richiedenti

IMP	SNC	SAS	SOCAP	COOP	COOP Soc	ORGVOL	ASP	AFI	PROF
-----	-----	-----	-------	------	----------	--------	-----	-----	------

Devono dichiarare di:

FN.01 ben conoscere le norme generali e particolari che regolano l’affidamento del servizio oltre che tutti gli obblighi dal medesimo derivanti, tutte le condizioni locali, i Contratti Collettivi di settore, nonché le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione o accettazione delle tariffe;

FN.02 aver preso visione del presente **Disciplinare di Accreditamento**, e di accettarne integralmente i contenuti, sotto responsabilità civile e penale;

FN.03 aver preso visione del contenuto, dei requisiti e degli standard di qualità di ciascun servizio per cui si chiede accreditamento, analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al Disciplinare di cui sono parte integrante: Allegato 1 – Definizione Prestazioni, Tariffe, figure professionali, indicatori di performance, Allegato 2 – Parametri di qualità e fasi di erogazione, e di accettarne integralmente i contenuti, sotto responsabilità civile e penale;

FN.04 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, impegnarsi ad attuare o a partecipare ad iniziative di collaborazione con altri servizi socio assistenziali della rete del Distretto di riferimento, al fine della realizzazione di un sistema socio assistenziale integrato;

FN.05 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, impegnarsi a partecipare a momenti di formazione comune tra il personale dei servizi pubblici, privati, scolastici e socio assistenziali;

FN.06 accettare che tutte le comunicazioni avvengano attraverso la piattaforma di accreditamento, nonché, in aggiunta e a discrezione, via Posta Elettronica Ordinaria o PEC;

FN.07 osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

FN.08 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, essere disponibili all'apprendimento delle funzionalità tecniche ed operative degli strumenti tecnologici in uso agli utenti e ai soggetti accreditati e alla partecipazione ad incontri di coordinamento gestionali a cura dell'Ambito;

FN.09 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, dotare il personale di servizio di smart phone con sistema operativo Android e tecnologia NFC al fine di "attestare" le prestazioni domiciliari ed extra domiciliari effettivamente svolte;

FN.10 nell'ambito dei servizi per cui si è stati accreditati e senza alcuna remunerazione aggiuntiva, garantire la funzionalità GPS attiva sugli smart phone degli operatori durante gli accessi domiciliari al fine di "localizzare" le prestazioni effettivamente svolte;

FN.11 essere informato, ai sensi del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

5.5 Clausola sociale di salvaguardia territoriale.

FN.12 I soggetti accreditati, laddove soggetti del terzo settore, a seguito della libera scelta dei fornitori da parte dei cittadini beneficiari, verificato il "volume" delle prestazioni da svolgere, si impegnano, in caso di fabbisogno di nuovo personale e nel limite delle possibilità organizzative, ad impiegare, con priorità assoluta, il personale eventualmente risultato "in esubero" presso altri operatori.

5.6 Patto di Integrità

I Soggetti proponenti, laddove accreditati, in fase di sottoscrizione della Convenzione di Accreditamento dovranno sottoscrivere e "caricare" su piattaforma il patto di integrità allegato al Presente Disciplinare

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, oltre alla segnalazione di tale circostanza all'Autorità, secondo quanto previsto in proposito dagli artt. 38 e 48 del d.lgs n. 163/2006.

6. Sezione Informativa Soggetto Richiedente e Servizi Erogati

6.1 La procedura di accreditamento "on line" prevede anche la predisposizione di una sezione informativa a cura del Soggetto richiedente.

6.2 Tale sezione, in caso di favorevole valutazione di accreditamento rispetto a ciascun servizio, sarà automaticamente utilizzata per la elaborazione periodica del Catalogo delle Prestazioni sia in formato

digitale, su portale web, sia in formato cartaceo, attraverso cui gli utenti beneficiari potranno selezionare il soggetto fornitore.

6.3I contenuti relativi alla sezione delle Prestazioni Erogate e alla sezione del Curriculum aziendale dovranno contenere le informazioni minime previste per la Carta dei Servizi.

6.4La prima parte è riservata alla descrizione di ciascun singolo servizio per cui si richiede accreditamento mentre parti ulteriori sono riservate al Curriculum Aziendale del soggetto richiedente.

6.5Ciascuna parte dovrà essere compilata nei limiti di spazio testuale previsti dalla procedura, pari a 1000 caratteri per la scheda aziendale e 500 per ciascun servizio per cui si chiede accreditamento

6.6Eventualmente è possibile allegare logo aziendale.

7. Offerta economica

7.1 La Comunità Montana ha definito per ciascuna prestazione una tariffa fissa di accreditamento come definita nelle Linee Guida per l'accredito dei servizi sociali.

7.2 Le somme sono onnicomprensive di ogni onere e imposta e di tutti gli eventuali oneri accessori (materiali, supporti amministrativi, incontri di valutazione e coordinamento, formazione, spostamenti, etc).

7.3 L'offerta di convenzionamento vincola i soggetti richiedenti per l'intero periodo progettuale.

7.4 In relazione alle disponibilità economiche anche con riguardo alla gestione di Progetti finanziati da terzi, parte delle somme sopra definite potranno essere a carico della Comunità Montana, mentre la parte residua potrà essere a carico diretto dei Soggetti Beneficiari.

7.5 La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti le prestazioni di natura socio assistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali.

7.6 Le tariffe afferenti le Strutture, compresi i Nidi d'infanzia, in via del tutto sperimentale, sono liberamente proposte dal soggetto richiedente. La loro vigenza è per i soli primi 12 mesi di accreditamento anche al fine di verificarne la congruità e l'opportunità di procedere con la definizione di costi standard, anche alla luce di eventuali provvedimenti futuri di natura regionale.

7.7 Il rimborso spese forfettario per Servizi di prossimità, a cura di AdV, è stato determinato secondo i principi indicati dalla Legge 266/1991, in 5,00 euro per intervento, al fine di provvedere alle spese sostenute dal volontario e ai costi gestionali e di funzionamento in capo alla Associazione di riferimento. Il rimborso spese al volontario dovrà essere fatto sulla base di documenti giustificativi.

7.8 Per ciascuna successiva annualità 2018, 2019 e 2020, le suddette tariffe saranno automaticamente adeguate del valore percentuale rispetto agli Indici ISTAT di settore.

8. Prescrizioni

8.1 La domanda di Accreditamento dovrà essere presentata nei termini previsti dal presente Disciplinare.

8.2 Tutte le comunicazioni ai soggetti richiedenti verranno effettuate a mezzo piattaforma on line, PEC a discrezione della Comunità Montana, potranno in aggiunta impiegarsi la posta elettronica ordinaria, e, ove ritenuto occorrente, la raccomandata A/R o il telegramma.

8.3 L'offerta vincola il richiedente fin dal momento della sua presentazione mentre la Comunità Montana rimane impegnata solo con la stipula della Convenzione e non assume impegno alcuno con il semplice

accreditamento.

8.4 La Comunità Montana avrà in ogni caso la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, ovvero di non procedere all'accreditamento o alla stipula della Convenzione, senza che il richiedente possa avanzare alcuna pretesa.

8.5 La Comunità Montana non procederà, comunque, all'accreditamento nel caso in cui nessuna delle istanze presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie e imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente procedura.

9. Procedura di Accredитamento

9.1 Le richieste di autorizzazione e accreditamento saranno vagliate dal competente settore della Comunità Montana, che procederà, presso gli Enti competenti, alle verifiche, anche a campione, relativamente alle dichiarazioni e ai requisiti di cui sopra, in particolare, presso ANAC Autorità nazionale anticorruzione (già anche Autorità Vigilanza Contratti Pubblici), attraverso l'acquisizione del DURC presso gli Enti previdenziali e assicurativi di competenza, presso l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, presso le CCIAA, presso le Prefetture, le Procure della Repubblica e i Tribunali, presso gli Albi regionali delle Organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di promozione sociale, etc.

9.3 La Comunità Montana, periodicamente, determina l'accreditamento dei Soggetti proponenti per ciascun Servizio per cui sono risultati in possesso dei requisiti previsti.

10. Sottoscrizione della convenzione di accreditamento

10.1 La Comunità Montana procederà con la sottoscrizione di una unica Convenzione per ogni soggetto richiedente, indipendentemente dal numero di servizi accreditati.

10.2 La stipula delle convenzioni avverrà attraverso firma digitale sulla medesima piattaforma di accreditamento.

10.3 Le Convenzioni di Accredитamento avranno durata fino ad un massimo di tre anni dalla loro sottoscrizione eventualmente prorogabili di una ulteriore annualità. In ogni caso, la scadenza ordinaria, per tutte le Convenzioni è fissata al 30 giugno 2022, a prescindere dalla data di sottoscrizione.

10.4 La sottoscrizione delle Convenzioni di Accredитamento implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad avviare le attività di informazione ed erogazione servizi in favore dei beneficiari che ne faranno richiesta.

10.5 La sottoscrizione non comporta alcun obbligo da parte della Comunità Montana di affidare servizi, essendo l'erogazione subordinata alla scelta degli utenti.

10.6 E' vietata la cessione, anche parziale, dell'Accreditamento.

10.7 Tutti i soggetti accreditati per ciascun servizio, prestazione o intervento oggetto di accreditamento, saranno pubblicati all'interno di un "catalogo" albo/elenco da diffondere alla comunità dei soggetti beneficiari al fine di meglio identificare il fornitore specializzato presso cui "spendere" i propri buoni servizio afferenti il proprio progetto assistenziale individuale.

10.8 Il Catalogo verrà periodicamente aggiornato in relazione alle "scadenze" definite ai Punti precedenti.

10.9 Annualmente, si procederà con le verifiche afferenti la conservazione dei requisiti di accreditamento in capo a ciascun Soggetto.

10.10 All'uopo, ciascun soggetto accreditato predisporre e presenta annualmente una relazione in cui:

- a) dichiara il permanere di tutti i requisiti previsti per l'accreditamento
- b) illustra con adeguato livello di dettaglio l'attività svolta nel corso del periodo stabilito, in relazione al servizio erogato.

11. Attivazione dei servizi e utilizzo del sistema di accreditamento

11.1 Dopo la stipula delle convenzioni di accreditamento, verrà predisposto, come sopra descritto, il Catalogo dei Servizi.

11.2 Il Catalogo avrà formato digitale su portale web e corrispondente supporto cartaceo.

11.3 Il Catalogo riporterà per ciascun Servizio, l'elenco dei Soggetti Accreditati, ampliato dalle schede descrittive predisposte in fase di accreditamento da ciascun soggetto fornitore.

Il Piano Assistenziale Individuale (o familiare). PAI.

11.4 In favore di ciascun beneficiario, l'Amministrazione competente elabora un programma assistenziale individuale (o familiare), assegnando, nel limite del "budget di cura", una o più delle prestazioni e dei servizi oggetto di accreditamento.

11.5 Il Programma assistenziale ha durata definita. Le prestazioni assegnate hanno una periodicità temporale o "una tantum", rispetto alla durata complessiva dell'intervento.

11.6 Il programma socio assistenziale può essere periodicamente variato, modificando la tipologia e quantità delle prestazioni assegnate.

I Buoni di Servizio Sociale

11.7 L'assegnazione delle suddette prestazioni genera il "diritto" alla loro fruizione presso i soggetti accreditati, attraverso l'utilizzo di "buoni di servizio sociale" digitali che verranno accreditati sulla "smart card sociale" in possesso del beneficiario.

11.8 Infatti, a ciascun soggetto beneficiario vengono assegnati i corrispondenti "titoli" digitali del valore corrispondente alla quota parte (totale o parziale) a carico della Comunità Montana rispetto alla tariffa unitaria pattuita in fase di accreditamento.

11.9 Il beneficiario (o chi per esso) potrà scegliere il fornitore, per ciascun servizio assegnato nel PAI, attraverso il Catalogo dei Servizi, come sopra elaborato.

11.10 Il soggetto beneficiario fruisce del proprio piano assistenziale "spendendo" i propri "buoni sociali", scegliendo liberamente il fornitore specializzato preferito.

Le Fasi di scelta ed erogazione

11.11 Tra Beneficiario e Soggetto Accreditato, per ciascun servizio, si attivano due fasi "negoziali":

1. il primo step di scelta, durante il quale il beneficiario identifica il fornitore di ciascun servizio (il beneficiario avvicina la propria Card Sociale allo smart phone del fornitore preferito che attiva la funzione di "scelta" nella propria app di progetto);
2. la seconda fase, di avvio ed erogazione del servizio, durante il quale il beneficiario "consuma" i servizi di cui ha diritto nei limiti quantitativi del programma socio assistenziale.

12. L'avvio del piano e dei servizi

12.1 L'avvio del piano, per ciascuna singola prestazione, si attiva attraverso gli strumenti tecnologici

in possesso delle due parti, come sopra definito.

12.2 Con il primo step di scelta, per ciascuna tipologia di servizio, il soggetto accreditato ha accesso alla Scheda Utente, sulla piattaforma di progetto, ove può verificare il Piano socio assistenziale predisposto relativamente al servizio identificato.

12.3 Il Soggetto accreditato selezionato inserisce il Programma, almeno settimanale, degli interventi o degli accessi o di fornitura all'interno del calendario inserito nella scheda utente.

12.4 Attraverso il calendario è possibile verificare eventuali altri interventi socio assistenziali complementari.

ATTENZIONE

12.5 Il mancato inserimento della pianificazione temporale, almeno settimanale, degli interventi non ne permette il loro avvio e l'erogazione delle corrispondenti prestazioni.

13. Il Consumo dei titoli “buoni servizio”

13.1 Dopo l'inserimento della pianificazione temporale, almeno settimanale, degli interventi è possibile avviarne l'erogazione.

13.2 Per ogni accesso domiciliare o presso le strutture extra domiciliari, sarà possibile “certificare” l'erogazione della prestazione attraverso gli strumenti tecnologici, in possesso delle due parti: smart card sociale in possesso del beneficiario, app su smart phone in possesso degli operatori.

13.3 Ad avvio e a conclusione dell'intervento sarà necessario procedere con la “certificazione” dell'attività.

13.4 Il sistema di rilevazione registrerà ciascuna attività, contabilizzandone le posizioni debitorie e creditorie delle due parti.

13.5 Il programma di intervento periodico o una tantum si esaurisce con l'utilizzo complessivo del budget di cura per ciascuna servizio in favore di ciascun utente.

13.6 Il sistema rileva eventuali discrasie tra il programma inserito a sistema e gli effettivi interventi erogati, per i quali la Comunità Montana richiederà giustificazioni con l'eventuale applicazione di sanzioni e penali.

13.7 Il sistema rileva ritardi di accesso, la localizzazione degli interventi, i valori medi mensile e ogni discrasia di intervento, generando automaticamente Alert di sistema.

13.8 Il beneficiario ha, in ogni caso, il diritto a interrompere il programma socio assistenziale o modificare il soggetto accreditato fornitore dando preavviso entro il giorno 10 del mese di interruzione o modifica.

ATTENZIONE

13.9 La modifica del soggetto accreditato fornitore, di cui al punto 13.8, sarà effettuato con il coinvolgimento del case manager, al fine di verificarne le motivazioni e l'efficacia socio assistenziale.

14. Rendicontazione, Fatturazione e pagamento delle prestazioni

14.1 Al termine di ciascuna prestazione, il soggetto accreditato esecutore, incassa i corrispondenti “titoli” digitali, emettendo regolare documento fiscale (fattura o ricevuta) intestato al soggetto beneficiario, in quanto effettivo committente. E' possibile l'emissione del documento fiscale nei confronti del beneficiario anche con periodicità mensile o una tantum.

14.2 Il beneficiario versa immediatamente l'eventuale quota di compartecipazione a suo carico (esempio: in percentuale crescente in base all'ISEE). Anche in tal caso è possibile prevedere il versamento della quota di compartecipazione con periodicità mensile o una tantum.

N.B. Nel caso di interventi di cui alle aree A e B, laddove siano previste quote di compartecipazione a carico dell'utente beneficiario o dei suoi familiari, al fine di permetterne la deducibilità fiscale, risulta necessario indicare nel documento la dicitura "assistenza specifica".

14.3 Il documento fiscale sarà emesso per l'intero valore nominale della prestazione così come pattuito in fase di accreditamento da ciascun soggetto accreditato (seppur il pagamento avvenga con due diversi strumenti finanziari: "titoli" ed eventuale denaro).

14.4 La quota parte (anche totale) a carico della Comunità Montana o del Comune, verrà rimborsata, periodicamente, contro presentazione, non di fattura, ma dei soli "titoli" digitali incassati e copia del documento fiscale quietanzato emesso e rilasciato al beneficiario.

14.5 Il pagamento del rimborso in capo a ciascun Soggetto Accreditato sarà "imputato" agli impegni di spesa in favore dei soggetti beneficiari, nel limite del budget di cura preventivamente definito.

15. Verifiche e controlli

15.1 La Comunità Montana si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che il soggetto possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contrattuali.

15.2 Attraverso proprio personale provvederà all'organizzazione di azioni di monitoraggio, controllo e ispezione.

15.3 Le ispezioni saranno svolte da personale della Comunità Montana. Al fine di consentire le azioni di monitoraggio, controllo e ispezione, tutti i documenti e le informazioni attinenti al servizio erogato dovranno essere immediatamente disponibili, ed esibiti o comunicati a semplice richiesta.

15.4 Nessuna limitazione può essere opposta in relazione a questioni di garanzia della riservatezza dei dati personali. Gli "ispettori" potranno documentare eventuali criticità anche a mezzo di riprese fotografiche e video.

15.5 Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme agli accordi contrattuali, il funzionario preposto notificherà l'inadempimento e formulerà per iscritto le relative prescrizioni e le comunicherà con ogni mezzo al fornitore; quest'ultimo dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate con ogni tempestività e comunque entro le 48 ore successive alla ricezione delle prescrizioni.

15.6 Sono attivati, attraverso la piattaforma "on line" o con strumenti cartacei, rilevazioni di "customer satisfaction" presso i beneficiari e i loro familiari.

16. Penali

16.1 La Comunità Montana del Velino applica le penali nel caso in cui il soggetto accreditato non adempia o adempia parzialmente o in ritardo agli obblighi a suo carico previsti nel presente Disciplinare e negli Allegati 1 e 2..

16.2 L'applicazione delle penali non solleva il soggetto accreditato dalle responsabilità civili, amministrative e penali assunte con la sottoscrizione della convenzione e che dovessero derivare da dolo, negligenza, imperizia o imprudenza.

16.3 E' fatto pertanto salvo il diritto della Comunità Montana al risarcimento del maggior danno. Le penali di cui al presente articolo si intendono cumulabili tra loro.

16.4 Indipendentemente da quanto previsto nel presente articolo, qualora il soggetto accreditato non adempia correttamente alle obbligazioni di sua competenza, la Comunità Montana può risolvere il contratto e stabilire la cancellazione dalla piattaforma delle ditte accreditate, dando facoltà al beneficiario di scegliere tra gli ulteriori fornitori e/o ordinare ad altro soggetto, previa comunicazione, l'esecuzione totale o parziale dei servizi omessi, addebitando i relativi costi ed i danni derivati allo stesso Soggetto.

16.5 Per ogni inadempienza agli obblighi contrattuali che, sia in corso d'opera sia all'esito delle verifiche effettuate a fine intervento, fosse riscontrata e contestata all'accreditato, sarà applicata una penale variabile dal 10% al 50% del prezzo complessivo pattuito relativo a ciascun singolo servizio. Le penali si intendono cumulabili tra loro.

16.6 L'applicazione di ogni penale è preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza, comunicata con ogni mezzo (fax, posta elettronica, etc.), alla quale il Soggetto Accreditato ha la facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro le 48 ore successive alla ricezione della contestazione.

16.7 Analogamente la Comunità Montana del Velino potrà procedere a contestazioni a fine intervento sulla base delle risultanze acquisite.

16.8 La misura della penale, viste le controdeduzioni del Soggetto Accreditato, sarà stabilita dalla Comunità Montana del Velino in relazione all'entità delle infrazioni rilevate e alla loro frequenza.

16.9 Ciascuna penale sarà applicata con semplice comunicazione scritta e senza formalità particolari; il relativo importo sarà trattenuto dal corrispettivo dovuto a saldo e non ancora liquidato al Soggetto convenzionato ovvero, a scelta, sulle cauzioni costituite.

17. Cause di risoluzione

17.1 La Convenzione di Accreditamento può essere risolta, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- A) gravi violazioni degli obblighi previsti nei criteri di accreditamento e nell'erogazione delle prestazioni;
- B) Impiego continuativo e reiterato di personale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- C) Mancata attivazione di interventi richiesti in modo continuativo;
- D) non raggiungimento degli Obiettivi di performance relativi a ciascuna prestazione per tre mesi, anche non continuativi, nell'arco di 12 mensilità.

17.2 Qualora vengano verificate le suddette gravi inadempienze o la perdita dei requisiti prescritti si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di risoluzione; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per

fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nei precedenti Articoli e/o alla risoluzione del convenzione.

18. Indicatori di Performance

Per alcune prestazione di cui all'Allegato 1, sono stati identificati uno o più indicatori di performance con cui "misurare" la qualità degli interventi. I medesimi Indicatori saranno utilizzati per "valutare" ciascun Soggetto accreditato.

19. Responsabilità per danni

19.1 Il Soggetto Accreditato è interamente ed esclusivamente responsabile di eventuali danni che

possano per qualsiasi motivo verificarsi in dipendenza dello svolgimento del rapporto contrattuale, sia a carico del titolare del Soggetto che delle persone di cui si avvale, sia per gli incidenti che comunque possano derivare ai medesimi in conseguenza o in connessione all'espletamento del servizio stesso.

19.2 Il soggetto accreditato è inoltre interamente ed esclusivamente responsabile di tutti i danni che comunque per l'esecuzione del servizio possano derivare ai beneficiari o a terzi, a persone, a cose o animali.

20. Trattamento dei dati personali

20.1 Ai sensi delle vigenti disposizioni l'accreditato sarà designato quale "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali e sensibili dei beneficiari e dei loro familiari, ai sensi dell'art. 4 e 29 del medesimo Decreto; i dati saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio. Il soggetto accreditato si impegna a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

20.2 L'accreditato dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla vigenti disposizioni a carico del responsabile del trattamento e si impegna a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

20.3 Il Responsabile esterno del trattamento provvede alla designazione degli "Incaricati del trattamento", cui impartisce le istruzioni del caso, finalizzate alla protezione dei dati personali trattati.

20.4 Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile della Convenzione con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

21. Rapporto giuridico tra Ente e soggetto accreditato

21.1 Nessun rapporto di lavoro viene, con la sottoscrizione della Convenzione di accreditamento, ad instaurarsi tra l'assuntore del servizio e la Comunità Montana, né tra questo e le persone di cui i soggetti accreditati si avvalgono per l'esecuzione della prestazione.

21.2 Tutti i rapporti giuridici ed economici comunque inerenti a tali persone fanno carico esclusivamente ed integralmente ai soggetti accreditati.

22. Foro competente

22.1 Per ogni controversia è competente il foro esclusivo di Rieti.

Allegati:

Allegato 1

Allegato 2